



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Sezione Regionale SICILIA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania  
Via Cesare Beccaria n. 31 – 95100 Catania  
Tel. cell. 3895214163  
email: [sicilia@conapo.it](mailto:sicilia@conapo.it)

Palermo, 28 Gennaio 2015

Prot. n. 04/2015

AL Direttore Regionale VV.F. SICILIA  
Ing. Giovanni FRICANO

**OGGETTO:** Alcune criticità della Regione Sicilia.

La Segreteria Regionale CONAPO, Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, nel rinnovarLe il proprio benvenuto, intende sin da subito evidenziare le principali ed urgenti criticità da porre alla Sua attenzione auspicando un proficuo lavoro finalizzato al comune intento di sostenere con vigore e determinazione l'azione di soccorso tecnico urgente offerto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella nostra regione.

Innanzitutto occorre evidenziare che la regione Sicilia mantiene una media nazionale, per numero di interventi, tra le più alte in tutta la nazione. L'anno trascorso "2014" ha più volte evidenziato situazioni emergenziali che non sempre purtroppo sono state potute essere affrontate come avrebbero meritato esponendo a numerosi rischi sia gli operatori del soccorso che la popolazione stessa. Proprio alla luce dell'esperienza negativa vissuta occorre in maniera solerte porre le basi per un immediato autorevole intervento da parte della S.V. per quanto riguarda i mezzi che, seppur in un momento di difficoltà economica nazionale, non può prescindere dal dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco: da un censimento effettuato tramite le segreterie provinciali è emerso che i mezzi risultano essere insufficienti e talmente usurati da non garantire la salvaguardia dell'incolumità di chi ne fa un uso altamente professionale come per l'appunto il nostro! Così come, e non secondario al precedente, la carenza di personale che in taluni periodi dell'anno non soddisfa le esigenze di soccorso richieste. È altresì ancor più grave che spesso, l'eventuale incremento disposto dalle superiori autorità dipartimentali, pervenga temporalmente in momenti "anacronistici" rispetto all'effettivo periodo di esigenza. Giova anche rammentare il mancato completamento degli organici necessari sulle isole di Pantelleria/Lampedusa. Così come è auspicabile l'adeguamento del nucleo sommozzatori, per quanto alla Sicilia orientale (CT) che vede attualmente un servizio "part-time", permanendo una carenza di 10 unità. In merito all'argomento "carenza personale" la segreteria regionale CONAPO confida in un produttivo confronto alla luce di interventi assolutamente inappropriati ovvero l'apertura di distaccamenti volontari/precari, che restano comunque a spese dello Stato. La scrivente evidenzia altresì gli impegni e le promesse da parte degli enti pubblici e della rappresentanza politica per i quali ancora oggi attendiamo gli esiti conclusivi.

Altro importante argomento riguarda l'organizzazione dei corsi di competenza di codesta direzione ed altresì una mirata programmazione protesa a creare tutti quei presupposti di convenienza economica e possibilità formativa per quanto attiene all'ambito degli istruttori e di tutto quanto necessari (mezzi, luoghi, materiale, ecc..) per l'impostazione di un corso.

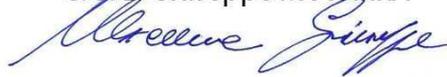
Anche l'ambito delle strutture rappresenta un delicato argomento che esige un'attenta analisi ed una incisiva spinta per i tanti progetti, sospesi e non, ma che inevitabilmente gravano sulla pelle degli operatori del soccorso. Attualmente le sedi di servizio risultano spesso essere assolutamente inadeguate e al limite delle condizioni igienicosanitarie necessarie, sedi per le quali lo Stato paga a volte affitti molto esosi. Infine il CONAPO reclama l'istituzione di un presidio nautico VF nel lungo e problematico tratto di costa (di circa 300 km) della Sicilia meridionale, che il ministero nel 2002 aveva individuato nel porto di Gela (CL) sottolineando che la Sicilia, essendo un'isola che deve convivere, oltre che con i rischi sismici, idrogeologici e vulcanici, anche con le continue emergenze dovute agli sbarchi degli extra comunitari, necessita di un dispositivo di servizio di soccorso tecnico urgente adeguato ad affrontare autonomamente le situazioni di emergenza in ogni sua parte.

Ancora tante altre problematiche, evidenziate in molteplici precedenti occasioni, non hanno ricevuto le opportune risposte e le dovute soluzioni, molte delle quali riguardano aspetti un po' più locali ma non per questo meno importanti. Ed in tale contesto la O.S. scrivente si riserva di inviare lettere specifiche e dettagliate per gli incontri ed i confronti ritenuti utili e necessari.

Confidando in una sensibile considerazione degli argomenti esposti, nell'attesa di un prossimo incontro, porge distinti saluti.

Il Segretario Regionale

C. S. E. Giuseppe MUSARRA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giuseppe Musarra", written in a cursive style.